



Seduti in quel caffè

Un aperitivo con vista, sulla collina

di VANNI SANTONI

«Che entri a fare... Vai al bar, no?» Fu con queste parole, di un'amica di quelle parti, che scoprii il Caffè Teatro di Fiesole, situato, come suggerisce il nome, giusto sopra al Teatro Romano, la mirabile struttura da tremila posti costruita sotto Lucio Cornelio Silla e che ancora abbellisce le pendici dei colli fiesolani (o meglio, li abbellisce dalla fine dell'Ottocento, quando il podere detto all'epoca «Buche delle fate» venne opportunamente scavato). Si tratta, invero, di un suggerimento ingiusto, giacché molte altre sono le bellezze del



Caffè Teatro
Fiesole, Teatro Romano



Tesori di carta

La libreria Salimbeni festeggia i suoi primi ottanta anni
E progetta il primo catalogo telematico sulla Grande Guerra

Soffiare su ottanta candeline, per un'azienda familiare è già di per sé un traguardo. Ma se a farlo è una libreria con 37 esercizi chiusi in 30 anni, una media di oltre un bandone di libraio abbassato all'anno: praticamente una carneficina, la festa è anche doppia. Accade alla Salimbeni di via Matteo Palmieri, a due passi dal Teatro Verdi. I fratelli Salimbeni, padre e zio degli attuali proprietari, la fondarono insieme alla madre Amedea Quercioli nel 1934. L'amore per la carta non è solo la loro filosofia. Ma anche la loro origine: perché nonna Amedea, alla

fine degli anni Venti, iniziò appunto vendendo carta straccia. Finché un giorno i suoi due figli Gustavo e Vitaliano Salimbeni non si accorsero che «in mezzo a tanta carta, avevano accumulato una grande quantità di libri, molti pregiati» ricordano Serenella e Stefano, figli di Gustavo. Sono loro che dal '74 mandano avanti una delle più antiche librerie della città, seconda per anzianità solo a Gozzini e Gonnelli, ma mentre queste due sono librerie dedicate all'antiquariato, la Salimbeni non si pone confini tematici (dal nuovo all'usato), pur es-

sendo specializzata in libri d'arte e letteratura italiana. Un caposaldo storico insomma, dopo tre generazioni di librai. Anche editori fino al 1992, e fino all'Alluvione punto di riferimento per la scolastica. Come festeggeranno gli 80 anni ancora non lo hanno deciso: tutto rimandato a settembre, ma sicuramente realizzeranno il primo catalogo telematico (dopo tanti cartacei) dedicato alla Grande Guerra per il centenario dello scoppio del conflitto mondiale, e si doteranno di un nuovo sito. In un quarto di secolo, dall'Alluvione alla

fine della prima Repubblica, hanno editato un centinaio di volumi di natura storico-artistica dedicati al territorio fiorentino e con una particolare attenzione al Medioevo. Il primo *Chiese romaniche nel Chianti* arrivò in vendita 4 giorni prima di quel fatidico 4 novembre. E ovviamente, causa la violenza della natura che cambiò la storia della città, «non ne fu venduta nemmeno una copia». Serenella Salimbeni si mette le mani nei capelli a pensare all'immenso magazzino che dal '73 sta tentando di riordinare e catalogare. «Non ce la fa-

TOP FIVE CORRIERE FIORENTINO Cinture per lei

Frizzonileather

In metallo



Sostiene la vita anche delle meno longilinee e stringe abiti in tessuti più o meno leggeri la cintura in pelle nera alta con grande chiusura. La fibbia ha la particolarità di essere in metallo brunito, dettaglio che dà un tocco di eleganza. On line: frizzonileather.it

Sani Gualtiero

Anni Cinquanta



Chi ama uno stile anni Cinquanta non potrà fare a meno nella scatola delle cinture di una sottile e, preferibilmente, foderata in nabuk. L'effetto scamosciato di questa alta appena 2 centimetri color rubino dà un tono vintage alla mise. Via Pratese, 129/C

© RIPRODUZIONE RISERVATA



rò mai a vedere tutto finito», confessa. Ancora oggi ci si dedica con pazienza, ma l'eredità libraria che ha ricevuto da padre e zio è monumentale, troppo per due sole persone. Non gli è bastato attraversare la storia del Novecento fiorentino da protagonisti del libro, in alcuni momenti hanno voluto farla loro, la storia: come nel 1983 quando hanno pubblicato - per il centenario della prima edizione di Pinocchio - le originali strisce scritte da Collodi per il *Giornale dei bambini* nel formato storico, corredate da tutte le lettere di protesta giunte al gior-

In via Matteo Palmieri
Serenella e Stefano Salimbeni nella libreria in via Matteo Palmieri. A sinistra particolare dell'interno, una preziosa edizione Salimbeni di libri per l'infanzia e Ilaria Salimbeni (foto: Cambi/Sestini)

nale dai ragazzi che non accettavano la decisione dell'autore di far morire impiccato il loro burattino. E il futuro? «Negli ultimi 15 anni la grande crisi del libro ci ha colpiti come tutti - sospira Serenella - Teniamo botta con una forte specializzazione, cerchiamo di contenere i danni. Serenella spera e pensa (e lo sguardo si posa su sua figlia, anche lei impiegata in libreria) che anche la prossima generazione possa continuare a fare questo mestiere».

Edoardo Semmola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AD Accesso disabili SB Servizio Bar

FIORENTINO

GROTTA

Via A. Gramsci, 387 - Tel. 055.44.66.00 **AD SB**

10.15-21.15

Cinema

MASSA

SPLENDOR 7

Via Dorsale 11/a - Tel. 0585.79.11.05

Edge of Tomorrow - Senza domani

21.00

Maleficent 3D

21.00

MULTISALA ODEON

Piazza S. Paolo all'Orto, 18 - Tel.

Le meraviglie

Pane e Burlesque